



Per informazioni rivolgersi  
Segreteria  
Tel. 02.93962.212

Vanzago, 24 maggio 2019

## Comunicato Stampa Rho-Gallarate – terza bocciatura del progetto al CSLP

È stata enorme la sorpresa nel constatare che il progetto definitivo nuovamente modificato, dopo oltre 16 anni di gestazione da Regione Lombardia e RFI/Italferr e dopo una spesa pari di oltre 20 milioni di €, abbia ancora diverse lacune in vari aspetti tali da richiedere una nuova riprogettazione.

### **La terza bocciatura al CSLP**

In una lunga sessione in seno all'assemblea generale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici presso il Ministero dei Trasporti a Roma, il Progetto Definitivo del Quadruplicamento della Rho-Parabiago e del Raccordo a Y tra Castellanza e Busto è stato analizzato dai massimi esperti di grandi opere in Italia ed è stato nuovamente bocciato! **E' la terza bocciatura dal 2013:**

- **Settembre 2014** – progetto presentato nell'Aprile 2013 e bocciato con richiesta che fosse *"rielaborato, integrato e aggiornato"* per via delle pesanti carenze, errori e lacune progettuali
- **Maggio 2018** – progetto presentato nel Marzo 2018 e reinviato al proponente perché errato
- **Maggio 2019** – progetto presentato nell'Agosto 2018, integrato con la sistemazione del nodo di Rho nel Febbraio 2019, ma ancora incompleto e lacunoso.

Adesso **RFI/Italferr devono procedere ad una nuova fase di progettazione** per convincere gli esperti del Ministero che questa opera è adeguata per poter essere appaltata.

Se i progettisti hanno saputo finalmente riprogettare il ponte sul fiume Olona e fare in modo che questa volta non abbia problemi in caso di piene ed hanno risolto alcune lacune progettuali sugli aspetti geologici e di opere civili, **permangono sempre carenze dal punto di vista geotecnico, idrogeologico, trasportistico, viabilistico, ambientale, economico-finanziario e programmatico.**

Tutti gli esperti del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e tutti i rappresentanti degli enti locali hanno condiviso l'analisi che ha bocciato nuovamente l'opera; **l'unica voce fuori dal coro è stata quella di Regione Lombardia** il cui rappresentante ha chiesto con insistenza per ben tre volte di poter proseguire con le fasi successive, per poi votare contro il parere unanime del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

### **Le novità**

Le principali novità sono due:

- i Comuni di Busto Arsizio e Castellanza hanno fatto mettere a verbale la loro **contrarietà al Raccordo a Y richiedendone lo stralcio**. Tale posizione sposa quella sempre espressa da Legambiente;
- ormai tutte le carte danno evidenza che **si farà solo il quadruplicamento Rho-Parabiago e la messa a PRG di Rho**, mentre il Triplicamento Parabiago-Gallarate (come detto dal Sindaco di Canegrate) non verrà mai realizzato.

Infine si fa notare che **il costo dell'opera è salito a 417 M€** senza che sia chiaro il perché e nell'assenza di alcuna giustificazione di dettaglio di tali importi.

### **Conclusione**

Il Comune di Vanzago stigmatizza nuovamente la scelta di Regione Lombardia e RFI/Italferr di ostinarsi a procedere con questa procedura quando, invece, sarebbe più opportuno:

- dichiarare davvero il reale bisogno di questa opera che pare ormai essere quello di inserire solamente la S15 Parabiago-Pioltello con 2 treni ogni ora (74 treni al giorno sulle 18 ore) con buona pace dei pendolari che sognano un potenziamento di ben altra natura, specialmente sui treni a lunga percorrenza che non cambiano;
- ripresentare un progetto meno impattante, più condiviso con gli enti interferiti e con i cittadini, valutando vari scenari e giustificando adeguatamente le scelte a partire da quelle trasportistiche;
- fare chiarezza sulle procedure perché, al momento, si è certi solamente che regna la confusione e la mancanza di trasparenza, non degna di un'opera pubblica.

Il Comune di Vanzago ha richiesto pubblicamente in assemblea a Regione Lombardia di farsi parte diligente per organizzare un tavolo tecnico di lavoro alla presenza di RFI/Italferr e tutti gli enti territoriali coinvolti per esaminare il progetto prima della nuova riprogettazione, così come già fatto nel periodo 2011-2013: forse che sia la volta buona per un cambio di passo?